



## **EMERGENZA COVID-19**

### **INDICAZIONI TECNICO-ORGANIZZATIVE**

## **PER LE ATTIVITÀ DEL SETTORE ASSOLUTO DI PREPARAZIONE OLIMPICA E ALTO LIVELLO**

**Versione NOVEMBRE 2020**

### **1 GENERALITÀ**

Scopo del presente documento è quello di fornire agli atleti e allo Staff Tecnico indicazioni pratiche per lo svolgimento delle attività ufficiali del Settore Assoluto di Preparazione Olimpica e Alto Livello della Federazione Italiana Vela, in ottemperanza a quanto prescritto nel vigente Protocollo FIV di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del Covid-19 nelle Società e Associazioni Sportive affiliate. Le indicazioni contenute in questo documento sono subordinate e integrano le misure che il Governo e le Autorità Locali vorranno adottare in relazione in relazione all'infezione da virus SARS-COV-2.

Documenti di riferimento per il presente protocollo operativo sono:

- il Protocollo FIV di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del Covid-19 nelle Società e Associazioni sportive affiliate nella sua versione vigente (d'ora in avanti indicato come "Protocollo FIV per Affiliati"); le disposizioni di quest'ultimo e suoi aggiornamenti saranno comunque da applicarsi da parte delle sedi ospitanti nelle aree utilizzate per le attività del Settore Assoluto di Preparazione Olimpica e Alto Livello FIV estendendone l'efficacia sino a disposizione contraria
- i Decreti della Presidenza della Repubblica e della Presidenza del Consiglio dei Ministri inerenti all'emergenza da Covid-19 e le relative Linee-Guida
- il rapporto "Lo sport riparte in sicurezza" del CONI/Istituto Politecnico di Torino, le Linee guida per la ripresa degli allenamenti della FMSI
- i documenti contenuti nell'area "Medical" del sito web di World Sailing

In considerazione della evoluzione della situazione, nuovi riferimenti normativi, scientifici e organizzativi potranno essere integrati.

### **2 SEDI DI SVOLGIMENTO DEI RADUNI FIV**

Le attività di allenamento, raduni, stage, etc., d'ora in poi indicate come "raduni" del Settore Assoluto POAL potranno svolgersi all'estero o in Italia. Ugualmente in Italia o all'estero la Squadra Nazionale potrà partecipare a competizioni.

I raduni potranno essere ospitati presso i Centri Federali, le sedi o le basi nautiche delle Società affiliate, impianti sportivi, qui genericamente indicati come "Circoli ospitanti", sempre individuando apposite aree che consentano agli atleti e ai componenti dello Staff Tecnico convocati lo svolgimento delle attività in condizioni di sicurezza e nel rispetto delle norme. Tali aree, possibilmente demarcate a cura della struttura ospitante, costituiranno il "sito di allenamento".



I responsabili dei Circoli ospitanti dovranno dichiarare di ottemperare al Protocollo FIV per Affiliati e alle disposizioni normative vigenti in materia sanitaria e di prevenzione del contagio da Covid-19. Dovrà essere altresì garantito che tra le postazioni riservate alle imbarcazioni vi sia spazio sufficiente per il rispetto delle misure di sicurezza di distanziamento sociale.

In considerazione delle peculiari caratteristiche della vela (attività outdoor, armo e disarmo all'aperto, consuetudine degli atleti a cambiarsi in spazi aperti, o a giungere alla sede di allenamento con l'abbigliamento tecnico già indossato), i Circoli ospitanti i raduni federali potranno mettere a disposizione dei convocati le sole aree all'aperto (parcheggio, area stazionamento barche, scivoli, gru, ormeggi, ecc.).

## **2.1 Siti di allenamento**

Ai siti di allenamento potranno accedere i convocati, (atleti e Staff Tecnico Federale) e il personale di supporto della struttura ospitante. Sarà necessario attenersi alle disposizioni delle autorità Nazionali e locali per quanto riguarda l'utilizzo di mascherine e DPI e distanziamento sociale di sicurezza. Si raccomanda di sanificare con frequenza le mani.

Nei siti di allenamento la Federazione prevederà un dispenser con gel idroalcolico lavamani a disposizione dei partecipanti.

Nei siti di allenamento dovrà essere disponibile acqua corrente.

1. Sarà cura degli equipaggi convocati munirsi dei dispositivi di protezione individuale (DPI, mascherine<sup>1</sup>) da indossare quando previsto da disposizioni, decreti e protocolli vigenti, nonché di un kit personale di sapone e/o gel igienizzante per le mani portatile, così come di soluzione disinfettante idro-alcolica e idonei strumenti per il suo utilizzo ai fini della sanificazione delle barche e attrezzature al termine di ciascuna seduta di allenamento ove questo si renda necessario e di quanto utile per la pulizia giornaliera dell'abbigliamento al termine dell'uso dopo la sessione di allenamento. Per "pulizia" si intende la detersione con soluzione di acqua e detergente. Nella scelta dei prodotti da utilizzare per la pulizia occorre tenere conto di quanto indicato nella Circolare n° 5443 del Min. Salute del 22.02.2020 e successivi.

## **2.2 Locali chiusi e aree esterne**

Si raccomanda ai convocati di evitare quanto più possibile il passaggio e la frequentazione di locali chiusi. Locali chiusi e aree esterne dei Circoli ospitanti dovranno rispondere a quanto previsto nel Protocollo FIV per Affiliati.

---

<sup>1</sup> DPI con marcatura CE o mascherina conforme alle norme EN 14683:2019.



### **3 CONVOCAZIONE DEGLI ATLETI A RADUNI E STAGES**

La Federazione convocherà atleti e personale ad attività direttamente da essa stessa organizzate e gestite, seguendo le linee del presente protocollo.

#### **3.1 Numero dei partecipanti**

Il numero dei partecipanti sarà comunicato preventivamente per la approvazione dei responsabili del Circolo ospitante e adeguato alle caratteristiche della struttura.

Le aggregazioni saranno possibilmente evitate, comunque valutate con estrema cautela e saranno consentite unicamente per le sessioni in acqua e con particolari limitazioni di volta in volta comunicate.

#### **3.2 Invio delle convocazioni e riscontro in caso di impossibilità a partecipare**

Le convocazioni saranno inviate dagli Uffici federali in tempo utile prima dell'inizio del raduno.

Qualora un convocato abbia avuto contatti con soggetti accertati COVID-19 positivi sia soggetto a quarantena, e/o abbia manifestato sintomi suggestivi di infezione da COVID-19 (febbre > 37,5°C, tosse secca e persistente, difficoltà respiratoria, stanchezza intensa, diarrea, perdita di gusto e olfatto) nei 14 giorni precedenti la data di ricevimento della convocazione stessa, egli non potrà partecipare alla attività e dovrà riferirsi al proprio Medico Curante per le procedure e gli accertamenti del caso. L'affiliato di appartenenza segnalerà alla Federazione la impossibilità a partecipare entro tre giorni dal ricevimento della convocazione.

Eventuali esigenze di lasciare il raduno o stage anticipatamente dovranno essere segnalate al ricevimento della convocazione da parte dell'Affiliato di appartenenza, mentre non sarà possibile iniziare il raduno in una data diversa da quella indicata in convocazione. La mancata presenza, quantunque segnalata, al triage di inizio raduno (nel giorno e orario previsto nella convocazione) comporterà la esclusione dal raduno.

#### **3.3 Viaggi**

Il tragitto dalla residenza / domicilio abituale alla sede del raduno di allenamento e di ritorno dovrà essere di preferenza effettuato da parte degli atleti con mezzo proprio, in compagnia eventualmente del secondo componente l'equipaggio per i doppi o di un altro atleta convocato allo stesso raduno per i singoli; nel caso di minori potrà essere previsto un accompagnatore; l'utilizzo di mezzi di trasporto diversi (per esempio treni, autobus, aerei) dovrà essere concordato preventivamente con i competenti Uffici FIV.

#### **3.4 Operazioni di inizio attività**

All'arrivo alla sede del raduno o regata ai convocati sarà richiesto:

- i. di presentare autocertificazione di cui all'Allegato 3 del Protocollo FIV per Affiliati
- ii. di presentare attestazione medica con risultato di test tampone nasofaringeo antigenico (tampone rapido) o tampone nasofaringeo RNA PCR (tampone molecolare) eseguito preferenzialmente nei 3 giorni precedenti, e comunque non oltre i 7 giorni precedenti la data di inizio attività indicata in convocazione
- iii. in alternativa al punto "ii" sopra, e comunque in subordine al nulla-osta del Medico Federale, ove non fosse per motivi eccezionali effettuare i test di cui sopra, presentare a attestazione



medica con risultato di test sierologico di ricerca degli anticorpi anti COVID-19 su sangue capillare mediante puntura del polpastrello datato non oltre cinque giorni prima della data di inizio attività indicata in convocazione.

- iv. dal momento dell'inizio della convocazione e sino alla fine della stessa, di misurare, possibilmente più volte e comunque ogni mattina, la propria temperatura corporea. Se presente nella sede del raduno, il personale sanitario FIV potrà provvedere al triage dei partecipanti. La misurazione della temperatura corporea potrà essere effettuata attraverso l'utilizzo di termoscan da personale FIV incaricato del in fase di triage inizio raduno e in qualsiasi momento in caso di condizioni sospette.

Qualora venga rilevata una temperatura corporea superiore a 37,5 ° C, e/o la risposta a una o più tra le domande riportate nel modulo di autocertificazione (cfr. punto "i" sopra) sia affermativa in qualsiasi momento nel corso della attività, un convocato dovrà:

- indossare dispositivi di protezione individuale (mascherina, guanti)
- evitare di accedere alla sede dell'attività o allontanarsi da essa e ritornare alla propria residenza o domicilio abituale
- referirsi al proprio Medico Curante per le procedure e gli accertamenti del caso
- dare immediata comunicazione al Tecnico di riferimento il quale provvederà ad informare il Medico Federale e la Direzione Tecnica FIV
- in aggiunta a quanto sopra, in caso di positività accertata, il convocato dovrà avvertire il Medico Sportivo che gli ha rilasciato l'idoneità alla pratica agonistica, il quale valuterà la conferma della stessa anche in riferimento alle linee guida FMSI.

L'accesso ai raduni verrà gestito secondo il seguente schema:

| Data  |   | Positività o assenza di riscontro  | Riscontro negativo                   | note   |
|---|---|--|--------------------------------------|--|
| ≥ -7 giorni da inizio attività                      | Convocazione  |  |                                      |  |
| Entro tre giorni dal ricevimento della convocazione | Segnalazione di impossibilità a partecipare   | La convocazione viene cancellata   |                                      | L'invio a FIV della documentazione avviene da parte dell'Affiliato |
| Giorno di inizio convocazione                       | Operazioni di inizio attività: presentazione autocertificazione                     | Il convocato NON partecipa al raduno, rientra alla residenza/domicilio e contatta il Medico Curante                  | Il convocato partecipa alla attività |  |
| Giorno di inizio convocazione                       | Operazioni di inizio attività: presentazione attestazione medica con risultato test | Il convocato NON partecipa al raduno, rientra alla residenza/domicilio e contatta i propri medici Curante e Sportivo | Il convocato partecipa alla attività |  |



|  |  |   |                                      |  |
|--|--|---|--------------------------------------|--|
| Giorno di inizio convocazione              | Temperatura > 37,5°C all'arrivo o altri sintomi suggestivi di infezione da COVID-19 in corso | Il convocato NON partecipa alla attività, rientra alla residenza/domicilio e contatta il Medico Curante e il Tecnico di riferimento | Il convocato partecipa alla attività | Necessaria misurazione della temperatura corporea ogni mattino e possibilmente più volte durante il giorno |
| Giorno di inizio convocazione e successivi | Temperatura > 37,5°C o altri sintomi suggestivi di infezione da COVID-19 in corso            | Il convocato NON partecipa alla attività, rientra alla residenza/domicilio e contatta il Medico Curante e il Tecnico di riferimento | Il convocato partecipa alla attività | Necessaria misurazione della temperatura corporea ogni mattino e possibilmente più volte durante il giorno |

In linea con il protocollo FMSI di ripresa dell'attività sportiva, in caso di non superamento del triage di inizio attività, o di interruzione de si prescrive per la eventuale convocazione a un raduno successivo, l'esecuzione di un protocollo di screening da parte del Medico Curante che si coordinerà con il Medico Sociale e quello Federale e un periodo di ripresa graduale dell'allenamento.

#### **4 SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA'**

Le attività di allenamento e competizione andranno gestite nel pieno rispetto di tutte le norme di contenimento del contagio da COVID-19 vigenti (protocolli FIV, disposizioni normative Nazionali e locali). La non ottemperanza potrà essere motivo di allontanamento del convocato dal raduno e segnalazione all'Affiliato.

Le attività dovranno svolgersi senza la presenza di pubblico. L'eventuale presenza di giornalisti, fotografi e video-operatori dovrà essere preventivamente autorizzata dalla Federazione e dai responsabili de Circolo ospitante. Sarà comunque richiesto a qualsiasi figura esterna di uniformarsi in toto a quanto previsto nel Protocollo FIV nella sua versione vigente e nel presente documento.

##### **4.1 Modalità operative a terra**

I convocati dovranno possibilmente arrivare al sito di allenamento/gara già cambiati, o cambiarsi preferenzialmente presso il proprio autoveicolo nel parcheggio all'aperto, riponendo gli indumenti in borse chiuse e custodite all'interno del veicolo stesso.

Tra gli autoveicoli parcheggiati e tra le imbarcazioni dovrà essere rispettato uno spazio tale da permettere che tutte le attività (cambio, armo, disarmo, lavori sulla barca etc.) siano svolte mantenendo la distanza di sicurezza di minimo un metro tra un equipaggio e l'altro.

L'accesso allo spazio acqueo avverrà in modo contingentato (una imbarcazione alla volta) o come disposto dall'Autorità Organizzatrice in caso di regata; analoghe misure andranno adottate, al termine della sessione di allenamento, per il rientro a terra, il disarmo delle imbarcazioni, il lavaggio e la eventuale sanificazione delle stesse e delle attrezzature, il cambio degli indumenti e il rientro presso il proprio alloggio.

Le attività di allenamento "a secco" seguite direttamente dai tecnici FIV andranno eseguite preferenzialmente all'aperto, in modo individuale (corsa, remo-ergometro etc) in aree apposite,



tenendo presente che la distanza di sicurezza aumenta in caso di esercizio fisico intenso, e qualora l'attività sia effettuata "in scia" di un altro atleta.

Riunioni di briefing e de-briefing in presenza diretta potranno essere tenute, all'aperto e comunque nel rispetto delle misure di distanziamento sociale, solo a ridosso (immediatamente prima o dopo) dell'uscita in acqua e dovranno avere una durata non superiore ai ~~trenta~~ venti minuti. Altre e ulteriori attività di approfondimento, video analisi, revisione e analisi della sessione di allenamento, andranno eseguite a distanza, mediante contatto in videoconferenza con il Tecnico di riferimento.

In ogni caso, durante tutte le attività, andranno seguite le precauzioni di cui all' Allegato 5 del Protocollo FIV per Affiliati e applicate scrupolosamente tutte le norme igienico sanitarie previste dalle disposizioni normative Nazionali e locali e dai protocolli FIV.

- distanziamento sociale
- lavaggio frequente delle mani
- uso di mascherine e guanti<sup>2</sup> (o frequente igienizzazione delle mani) a terra quando non possibile mantenere il distanziamento sociale di almeno un metro o quando prescritto da
- tossire e starnutire in fazzolettini monouso da gettare immediatamente dopo l'uso in contenitori chiusi
- pulizia giornaliera, con eventuale sanificazione, al termine del loro uso dopo la sessione di allenamento delle attrezzature sportive e dell'abbigliamento

In aggiunta, i convocati al raduno dovranno:

- a) disinfettare i propri effetti personali e non condividerli (borracce, fazzoletti, attrezzi, ecc..)
- b) arrivare al sito di allenamento già vestiti adeguatamente alla attività che andranno a svolgere e in modo tale da minimizzare l'utilizzo di spazi comuni per cambiarsi
- c) cambiarsi preferenzialmente presso il proprio autoveicolo o carrello nel parcheggio all'aperto,
- d) riporre gli indumenti in borse chiuse e custodite all'interno del veicolo o carrello (qualora provvisto di spazio richiudibile) stesso
- e) non lasciare nei locali adibiti a spogliatoio eventuali protesi, ortesi e ausili di atleti disabili ma riporli come previsto al punto d) sopra
- f) sanificare e/o pulire prima e dopo l'utilizzo l'attrezzatura specifica in uso a più atleti per lo svolgimento dell'attività sportiva (imbraghi, sollevatori, etc per disabili ad esempio)
- g) munirsi di adeguate borse richiudibili o contenitori sigillanti per riporre gli indumenti prima e dopo i cambi
- h) munirsi di buste sigillanti per la raccolta di rifiuti potenzialmente infetti e gestire gli stessi adeguatamente e secondo le disposizioni della struttura ospitante
- i) non toccare oggetti e segnaletica fissa
- j) mantenere scrupolosamente all'interno del sito di allenamento in zone circoscritte e non accessibili ad altri o del proprio veicolo/carrello tutte le proprie attrezzature, vele, ricambi, utensili e ferramenta e altro

---

<sup>2</sup> I dispositivi di protezione individuale da utilizzarsi nelle diverse occasioni di interazione sportiva ai fini del contenimento del contagio sono:

- mascherina "dispositivo medico" conforme alle norme EN 14683:2019
- guanti monouso di diversi materiali plastici sintetici o in lattice.



- k) (atleti) provvedere alla sanificazione o pulizia di attrezzature, vele, ricambi, utensili e ferramenta e altro prima di renderle disponibili e/o riceverle da persone che non siano i propri compagni di equipaggio
- l) (Staff Tecnico) provvedere alla sanificazione o pulizia di attrezzature, utensili e ferramenta e altro prima di renderle disponibili e/o riceverle da altre persone
- m) permanere il minimo tempo indispensabile per l'espletamento della attività presso il sito di allenamento nel corso del raduno e comunque limitare la presenza presso il Club prima e dopo l'uscita ad una sola ora sia prima che dopo l'allenamento.
- n) prima dell'inizio degli allenamenti provvedere quotidianamente, nel proprio domicilio, alla misurazione della temperatura corporea.

#### **4.2 Spazi del Circolo ospitante**

Per l'utilizzo di spogliatoi, docce e servizi igienici, nonché attrezzature sportive condivise, spogliatoi igienici e club-house si rimanda agli specifici paragrafi del Protocollo FIV per Affiliati.

#### **4.3 Modalità operative in acqua**

Anche se la vela rientra tra le attività sportive a basso rischio di contagio, è necessaria l'applicazione di accorgimenti particolari al fine di minimizzare lo stesso. Pertanto, ai fini di garantire distanziamento sociale e minimizzazione dei contatti anche indiretti tra i componenti dei vari equipaggi e tra di essi e lo Staff Tecnico, i convocati, oltre a seguire le precauzioni di cui all'Allegato 5 del Protocollo FIV per Affiliati, dovranno attenersi a quanto sotto:

- a) (atleti) limitare al massimo l'utilizzo di imbarcazioni e attrezzature di altri equipaggi
- b) (Staff Tecnico) non imbarcare nessuna altra persona a bordo del proprio mezzo di assistenza se non espressamente autorizzato
- c) mantenere la distanza di sicurezza interpersonale di cui ai protocolli FIV e disposizioni normative Nazionali e locali tra componenti di equipaggi distinti (ad esempio nei momenti di pausa o di attesa in assenza di vento)
- d) (atleti) munirsi di mascherina compatibile con l'ambiente marino: la stessa andrà indossata quando non possibile mantenere il distanziamento interpersonale in caso di interazione con il Tecnico, gli altri equipaggi o altre figure e mantenuta in apposito contenitore stagno; inoltre se ne raccomanda l'utilizzo continuo da parte degli equipaggi in doppio
- e) (Staff Tecnico) munirsi a bordo di mascherina compatibile con l'ambiente marino o chirurgica, la stessa andrà indossata quando non possibile mantenere il distanziamento interpersonale di almeno un metro in caso di interazione con gli atleti, gli altri o altre figure e mantenuta in apposito contenitore stagno
- f) limitare il più possibile i traini, possibilmente osservando durante gli stessi una distanza minima di 10 metri tra le imbarcazioni e tra queste e il mezzo di assistenza
- g) limitare il più possibile i traini delle tavole, possibilmente osservando durante gli stessi la distanza minima di 10 metri se a mezzo cima o limitare l'operazione a due atleti per volta (uno per murata) con mantenimento della distanza minima di un metro tra tutte le persone a bordo nel caso di "lift" con aggancio diretto al mezzo di assistenza
- h) munirsi di adeguate borse richiudibili /sacche con indicativo del nome per riporre gli indumenti prima e dopo i cambi, cibi e bevande e altro: ciascun atleta potrà consegnare al mezzo di assistenza una sola borsa, sempre chiusa e sanificata prima di ogni uscita e il tecnico la maneggerà senza aprirla
- i) munirsi di borsa o contenitore a tenuta stagna dove riporre la mascherina durante le attività in acqua



## **5 TECNICI E ALTRO PERSONALE FIV**

Si raccomanda ai Tecnici di mantenere la distanza di sicurezza minima interpersonale dagli atleti, sia in acqua che a terra e di indossare la mascherina quando, per motivi di necessità il mantenimento della distanza di sicurezza non fosse possibile.

Le attività andranno pianificate, per quanto possibile, in modo da garantire il rispetto dell'accesso contingentato all'acqua da parte degli atleti, anche mediante comunicazione telefonica.

Dove possibile, per riunioni, incontri, briefing, analisi dell'allenamento, meteo ecc. andrà unicamente attivata la procedura a distanza, anche mediante video-conferenze, invio di materiale via mail, chiamate WhatsApp, Skype e similari.

## **6 VITTO E ALLOGGIO DEI CONVOCATI DURANTE LE ATTIVITÀ**

La soluzione ideale indicata dai referenti medici FIV, peraltro suggerita anche dalle linee guida di World Sailing, per il soggiorno del personale e degli atleti durante le attività è quella di evitare luoghi comuni e condivisi con individui "esterni" (come alberghi, ristoranti, tavole calde, bar, etc.) e minimizzare al contempo la permanenza in quelli comuni e condivisi con gli altri partecipanti al raduno.

I convocati dovranno possibilmente avere sistemazione in alloggi individuali, preferibilmente dotati di frigorifero e possibilità di preparazione e cottura degli alimenti, in alternativa si suggerisce l'acquisto di prodotti alimentari da asporto già preparati. Lo stesso alloggio verrà utilizzato dai singoli per doccia, lavaggio indumenti e tutte quelle attività non eseguibili presso il sito di allenamento.

Il numero massimo di persone per unità abitativa (comunque con sistemazione preferenziale in stanza singola) dovrà essere non superiore a due e non sarà consentita la co-abitazione, se non per coloro che alloggiassero al proprio domicilio (vedi sotto), con individui non convocati alla attività o con propri congiunti.

Sarà cura e responsabilità degli atleti attenersi alle presenti indicazioni per quanto riguarda le soluzioni abitative e alimentari di cui avvalersi, garantendo il rispetto delle prescrizioni FIV e delle disposizioni Nazionali e locali vigenti anche in materia di norme sanitarie (inclusa a titolo esemplificativo e non esaustivo la sanificazione ad ogni cambio di ospite nell'alloggio scelto).

Si richiede ai convocati di evitare il più possibile il consumo di cibi non pre-confezionati o comunque non preparati da loro stessi, così come la frequentazione di ristoranti, bar, tavole-calde etc. Durante lo svolgimento delle attività presso il sito di allenamento sarà buona norma evitare il consumo dei pasti in locali al chiuso, consumando, quando possibile, gli stessi in aree esterne e sempre garantendo il distanziamento sociale di almeno un metro. È da evitare l'uso promiscuo di bottiglie e bicchieri. Durante la sessione di allenamento in acqua ogni atleta dovrà conservare i liquidi da consumare in contenitori personali. Detti contenitori dovranno essere risposti nelle sacche / borse individuali identificate per ciascun atleta.

I convocati domiciliati o residenti in prossimità del sito di allenamento potranno permanere presso il proprio domicilio abituale, garantendo la sicurezza relativamente alla possibilità di contagio di tale contesto.





## **7 GESTIONE DI EVENTO SOSPETTO**

Qualora, nel corso del periodo di una attività del Settore Assoluto, uno o più dei partecipanti manifestassero febbre  $> 37,5^{\circ}\text{C}$ , tosse secca e persistente, difficoltà respiratoria, diarrea, perdita del gusto o dell'olfatto, tali soggetti dovranno restare presso il proprio alloggio, e, come previsto dalla vigente normativa, non recarsi alla sede del raduno o della regata né in altri luoghi (studi medici, Pronto Soccorso), avvertire telefonicamente il proprio Medico Curante e il Tecnico FIV di riferimento (che avviserà a sua volta Medico Federale e DT) e seguire le istruzioni suggerite dal proprio Medico Curante e/o dal Medico Federale. Qualora i sintomi fossero o divenissero gravi, soprattutto la difficoltà respiratoria, il soggetto dovrà essere segnalato al servizio di emergenza territoriale 112 di competenza territoriale per la gestione successiva del caso (NON afferire al Pronto Soccorso senza prima aver contattato il 112). Il Medico Federale e la Commissione Medica FIV sono a disposizione per una eventuale integrazione alla gestione del caso (ad esempio, qualora il soggetto non riuscisse a contattare il proprio Medico Curante). Il gestore dell'alloggio utilizzato da eventuali casi sospetti dovrà essere avvisato, per poter attivare procedure straordinarie di sanificazione.

In questo caso in particolare, se la sede della attività del Settore Assoluto POAL è nella città/area/regione di residenza dell'atleta, le procedure risulteranno facilitate: rientro presso la propria residenza più veloce, contatto con Medico Curante e ASL di residenza dell'atleta, possibilità di riferirsi a strutture sanitarie note e vicine a casa per eventuali test diagnostici.